



“EDUCOCAMP III EDIZIONE” PROGETTO EDUCATIVO INCLUSIVO PER MINORI IN FASCIA 3-11



Premessa

L'estate per i bambini è il tempo delle vacanze, il momento in cui è possibile esprimersi liberamente, lontano dalle scadenze, dagli impegni, dai compiti, dalle lezioni; è il momento più sospirato e desiderato per tutto l'anno, perché ci si può ritrovare con gli amici in spazi e in tempi più liberi; tuttavia se lasciato a se stesso, rischia di diventare tempo di noia, facilmente trasformabile in monotonia e per alcuni bambini diversamente abili, anche tempo di solitudine.

Affinché il piacere del bambino di stare con gli amici e di giocare, diventi un momento di crescita personale, un modo per scoprire ed approfondire i rapporti umani che possa essere riconosciuto come un diritto di tutti i bambini, è necessario pensare e progettare spazi e tempi che ne rendano possibile la sussistenza.

Il Centro estivo “EDUCOCAMP III EDIZIONE” promosso dalla Società CSP, può essere in tal senso una risorsa, un'occasione sociale, un luogo di incontro e di confronto, uno spazio in cui poter esprimere la propria individualità e trovare risposta alle innumerevoli forme di essere bambini.

Progettualità, contesto e finalità

Un servizio che vuole offrire ai partecipanti un'esperienza di forte valore sociale, educativo e formativo, capace di garantire apprendimenti diversi e diversificati attraverso la dimensione del gruppo e del vivere in comunità. E' quindi la vita di gruppo a costituire l'elemento dominante dell'intervento educativo e la socializzazione ne rappresenta di conseguenza la finalità esplicita. Compito dell'Educatore è quindi quello di favorire e regolare le interazioni tra i partecipanti, promuovendone la partecipazione e la comunicazione in vista del raggiungimento della coesione del gruppo. La metodologia che caratterizza l'intervento educativo con il gruppo ha due forti punti cardine: l'animazione e il gioco attivo.

L'animazione è un approccio che favorisce lo sviluppo e l'espressione sia di risorse personali, che di capacità relazionali, poiché è rivolta ai piccoli gruppi e agisce sulle dinamiche interpersonali; propone il corpo come valore, come centro della relazione; cerca di dar voce alle emozioni, nonché crea spazi protetti dove è possibile sperimentare ruoli, forze e competenze. In altre parole l'educatore è animatore che sceglie quali strumenti, quali attività o risorse siano più opportuni per suscitare un ruolo attivo all'interno del gruppo da parte di ogni suo componente.

Per quanto riguarda il gioco attivo si lascia spazio alla fantasia ! Il gioco attivo è una parte importante delle **attività motorie** che sono alla base di uno stile di vita diversificato e sano. È il gioco nel quale tutti i bambini allenano una specifica capacità come correre, saltare, arrampicarsi, ma anche nuotare e ballare.



Alla base troviamo il concetto di socializzazione. Tale modo di procedere, offre la possibilità di comunicare conoscenze e di rafforzare le proprie, di apprendere dall'altro ascoltando, di rispettare le diversità, di favorire il processo di socializzazione, di far nascere in modo informale e spontaneo le relazioni tra i bambini.

La nostra idea di centro estivo inclusivo, si basa sulla volontà di condivisione e di interazione tra tutti i partecipanti, cercando di ricreare negli spazi aperti che la sede ospitante offre, tutte le possibilità di gioco ed attività motorie.

Il centro estivo dispone di una struttura caratterizzata da ampi spazi per accogliere i gruppi di bambini e organizzare attività al chiuso e all'aperto.

Ogni gruppo ha a disposizione uno spazio del cortile che può essere organizzato e usato a seconda delle esigenze del gruppo e delle contingenze quotidiane. L'organizzazione del nostro centro estivo, si basa su una scansione temporale della giornata che tiene conto di elementi non trascurabili come l'età dei bambini, gli spazi, le risorse, i tempi di permanenza al centro e altro.

Sono previsti momenti ludici ed attività di laboratorio condotti sempre da figure esperte interne, attività di ludoteca e bagno in 2 piscine appositamente allestite per le attività oltre ad alcune uscite sul territorio finalizzate a mantenere il contatto con la natura ed apprezzare il patrimonio artistico e culturale del nostro Comune.



"I bambini sono un mondo così carino per dare inizio alle persone"
Cit. Don Herold

Manteniamo il contatto con la natura

Particolare attenzione merita l'*outdoor education* ovvero l'immergersi e vivere negli ambienti semi-naturali ed in spazi esterni, permette di fare con le mani, la mente, il corpo e tutti i sensi, esperienze significative e dense di emozioni; è una realtà quotidiana piena di sorprese, fatta di interessanti osservazioni, esplorazioni, scoperte, ricerche e considerazioni. La finalità semplice, è la sola possibilità di ritrovarsi in ambienti educativi conosciuti, l'uscita dal contesto familiare almeno per alcune ore e la possibilità di avere uno spazio dedicato ed inclusivo. Quella più complessa, è identificata nel beneficio e nella ripercussione positiva sulla salute e sullo sviluppo psicofisico in età evolutiva, derivanti dal vivere all'aria aperta in spazi aperti, compiendo attività strutturate che prevedano un lieve impegno cognitivo e fisico.

Struttura del progetto, modalità di svolgimento

Calendario di apertura ed orario quotidiano di funzionamento: il centro estivo sarà attivo all'utenza a partire dal 1° e fino al 31 Luglio 2025, con orario 8:00-12:50, con uscita tassativa per le ore 13:00, dal lunedì al venerdì. I ritardi sia in ingresso che in uscita, andranno sempre comunicati anticipatamente agli Educatori referenti dei gruppi.

Età e numero di bambini: i bambini verranno suddivisi in 3 gruppi omogenei per età:

- Un gruppo di 15 bambini dai 3 ai 5 anni, compresi 3 posti riservati ai diversamente abili;



- Un gruppo di 15 bambini dai 6 agli 8 anni, compresi 3 posti riservati ai diversamente abili;
- Un gruppo di 15 bambini dai 9 agli 11 anni, compresi 3 posti riservati ai diversamente abili.

L'integrazione dei bambini diversamente abili

Il centro estivo garantisce l'accoglienza dei bambini che sono in situazione di handicap grave o che presentano comunque, disagi e difficoltà di adattamento e di socializzazione.

L'accoglienza nel gruppo di bambini in situazione di handicap, è supportata dal valore che si attribuisce all'inserimento sociale e all'interazione con tutti i coetanei partecipanti ma anche con gli operatori che in ogni modo canalizzeranno e favoriranno la socializzazione e la coesione del gruppo nella sua interezza.

Tra gli obiettivi che il servizio si pone di perseguire nei confronti del bambino in situazione di handicap e svantaggio sociale, c'è quello di prevedere esperienze di gruppo con i compagni, riducendo al minimo momenti individuali che spesso significano 'esclusione' ed 'emarginazione'.

Gli OEPAC impiegati durante l'attività estiva, sono le stesse figure educative che seguono i bambini a scuola, pertanto conoscono le difficoltà, come anche gli obiettivi previsti, sugli alunni diversamente abili inseriti.

Il modello educativo e gestionale che si intende adottare prevede un educatore aggiuntivo al gruppo ove è inserito il bambino diversamente abile, e questo significa che all'educatore 'di sostegno' non viene affidata la delega per la gestione del singolo, ma che essa è corresponsabile a pieno titolo del gruppo intero di bambini inseriti in quella classe. Pertanto il piano d'intervento e le iniziative a favore della valorizzazione delle diversità viene elaborato e condiviso in team anche con gli OEPAC che mediano anche durante l'anno scolastico, la socializzazione dell'utente diversamente abile.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi

Il centro estivo dispone di una struttura caratterizzata da ampi spazi per accogliere i gruppi di bambini e organizzare attività al chiuso e all'aperto (*outdoor*); la scuola " Bambini di Beslan " messa a disposizione dal Comune di Civitavecchia, da anni ospita le attività estive destinate agli utenti che seguono un percorso di inclusione sociale e abbattimento delle diversità. La Società CSP si impegna da anni, non solo nell'erogazione del servizio di Assistenza ai minori titolari della legge 104/92 e del CIS, ma anche nell'organizzare attività complementari che siano di supporto ad aiuto alle famiglie.

Ogni gruppo ha a disposizione uno spazio dell'arenile che può essere organizzato e usato a seconda delle esigenze e delle contingenze quotidiane. L'organizzazione del Centro, si basa su una scansione temporale della giornata che tiene conto di elementi non trascurabili come l'età dei bambini, gli spazi, le risorse, i tempi di permanenza degli ospiti.

Sono previsti momenti ludici sulla spiaggia e attività di laboratorio condotti sempre da figure esperte interne, attività di ludoteca e bagno in 3 piscine appositamente allestite per le attività estive;

Si terranno alcune uscite sul territorio finalizzate a mantenere il contatto con l'ambiente esterno e l'approccio con il patrimonio artistico e culturale del nostro Comune.



“Il gioco è il lavoro del bambino”

Cit. Maria Montessori

La giornata tipo

La vita del Centro Estivo è scandita in più momenti:

Ore 8,00-9,00 Ingresso degli ospiti

I bambini arrivano al centro estivo accompagnati dal genitore o con un delegato.

Vengono accolti dall'educatore del gruppo nello spazio del cortile a loro destinato.

Ore 9.00-9.30 Angolo della parola

Momento di raccoglimento del gruppo utile per organizzare la mattinata e per prepararsi alle attività, ai laboratori e alle eventuali uscite del mattino.

Ore 9.30-11.30 Momento dedicato al gioco di gruppo, ai laboratori, alle uscite brevi sul territorio e alle altre attività quotidiane promosse dal team, inframmezzate dalla merenda dei piccoli partecipanti.
Ogni gruppo ha la possibilità di fare il bagno per la durata di 30 minuti circa.

Ore 11.30-12.00 Riordino del materiale utilizzato nei giochi e nelle attività svolte.

I bambini, al termine di ogni attività, devono provvedere alla sistemazione dello spazio, per questione di ordine e anche per la creazione di piccole catene di montaggio/smontaggio che favoriscono la coesione del gruppo.

Ore 12.15-12.55 gruppo ascolto narrativo e piccoli quesiti per accrescere le proprie conoscenze e competenze.

A fine attività, proprio poco prima di tornare a casa dai propri cari, gli Educatori interagiranno con i piccoli ospiti tramite la lettura di racconti, favole, storie misteriose e saggi narrativi, creando un gruppo di ascolto e anche di interazione tra tutti i partecipanti, per poter riflettere insieme su alcune tematiche che interessano i bambini.

Le proposte educative

Le attività proposte sono tipologicamente differenti e si suddividono in attività strutturate e attività ludiche-socializzanti.

Attività strutturate in questa categoria vengono compresi sia i laboratori che vengono condotti da esperti e vogliono essere per i bambini un'occasione per scoprirsi capaci di dar forma alla realtà e di rielaborarla in maniera personale. Tali situazioni possono rivelarsi feconde per chi sperimenta continuamente insuccessi e costruisce quindi un'immagine di sé negativa, in quanto offrono la possibilità di pensarsi in maniera diversa. Nel laboratorio, il compito dell'esperto sarà facilitato dal supporto dell'educatore, che





collabora, mantenendo la gestione del gruppo. L'uso dei laboratori, all'interno del centro estivo viene programmato secondo un calendario stilato settimanalmente in base alle esigenze dei gruppi. Per quanto attiene le *attività ludiche-socializzanti*, queste rimangono di pertinenza dell'educatore; sono considerate tali, l'organizzazione e la realizzazione di un progetto collettivo, la preparazione di “*eventi o giochi di gruppo socializzanti*” che coinvolgono i bambini, le uscite e non ultimo, qualsiasi attività ludica in cui sia l'educatore a proporre al bambino il gioco allo scopo di ottenere certi risultati.

Sono previste anche *attività destrutturate*: in questa categoria vengono comprese tutte le attività che rientrano nello spazio della casualità, quali i momenti di conversazione, di gioco, di lettura, di ascolto musicale, i momenti conviviali, di allestimento e preparazione delle attività. Tale situazione permette al gruppo di 'adattarsi' all'ambiente, di osservarne le modalità e le norme che lo regolano.

I tempi di svolgimento delle attività del programma giornaliero

Dopo l'accoglienza prevista dalle ore 8:00 alle ore 9:00, hanno inizio le attività strutturate, alternando giochi di movimento a giochi a banco; verranno privilegiate tutte le attività grosso motorie come percorsi per favorire la coordinazione motoria e le abilità di pianificazione e sequenziamento delle azioni (tramite l'utilizzo di cerchi, birilli, travi, corde ecc.). Acquarelli, tempere, colori a dito su carta da pacchi grande, per l'ottenimento di giochi condivisi. Verranno privilegiati materiali naturali come l'utilizzo di sassi, legno, conchiglie per realizzare lavori creativi che stimolino la fantasia; durante questi momenti di attività strutturare, i bambini verranno suddivisi in piccoli gruppi organizzando i tavoli in base al tipo di attività proposta. A metà mattinata sarà possibile effettuare una merenda al sacco (i genitori devono inserire nello zainetto una bottiglietta di acqua o borraccia personale e una merendina). Sarà cura degli operatori inseriti nel Progetto, tutti in possesso delle qualifiche previste per operare con i minori, organizzare le attività, la scelta dei giochi da proporre, i materiali e le tempistiche di lavoro.

Ambienti e spazi utilizzati

Il giardino esterno della scuola comunale “Bambini di Beslan”, verrà utilizzato per tutte le attività di gioco e verranno create delle attività di gioco condiviso e per il lavoro di piccolo gruppo semi strutturato tenendo in considerazione gli spazi d'ombra.

Durante la mattinata sono previsti dei momenti di routine in cui bambini si recano al bagno accompagnati dagli operatori a turno, per il lavaggio delle mani tra un'attività e l'altra.

Elenco del personale impiegato

Il personale impiegato dovrà essere inserito in base al rapporto numerico previsto dalla normativa vigente, sia per quanto concerne gli utenti normodotati che quelli diversamente abili:

- 1 Responsabile
con Laurea nel settore socio-sanitario/educativo e psicologico ed esperienza nell'area educativa di gruppi di minori, quinquennale ;
- 3 Educatori Professionali
con Laurea in scienze della Formazione/ Scienze dell'Educazione o titolo equipollente;



- 12 OEPAC

con titolo nel settore socio-sanitario in assegnazione di 1 a 1 per ogni partecipante titolare della L.104/92 e 1 per ogni gruppo classe, con esperienza in attività ludico-ricreative e di centri diurni estivi, almeno triennale.

“Nel mondo dei bambini, ogni gioco è una scoperta e ogni scoperta è una conquista”

Cit. Gianni Rodari



Indice di gradimento

Al termine delle attività, verrà data possibilità alle famiglie di valutare la qualità delle esperienze proposte attraverso un questionario dell' *outcome* che potranno compilare direttamente presso la sede ospitante, la scuola dell'infanzia Comunale “Bambini di Beslan”.

EDUCOCAMP III EDIZIONE è un centro estivo gratuito che offre un aiuto concreto alle famiglie che più ne hanno necessità e garantisce percorsi di inclusione agli utenti diversamente abili che spesso restano fuori da attività socializzanti e di gruppo.